

POETANDO

2009-2010

Presentazione

C'è bisogno di poesia in questo mondo, anche perché ormai ce n'è così poca in generale nei luoghi della nostra esistenza, nei giorni del nostro frenetico e spesso inconsulto andare...

C'è bisogno di poesia non per vivere fra le nuvole, ma anzi per scrutare con occhio attento la realtà che ci sta attorno, per capirla nei suoi significati più veri e profondi, per interpretarla soggettivamente e farla nostra.

E c'è bisogno di poesia per guardare dentro noi stessi e capire noi stessi.

In tempi di crescente omologazione dei linguaggi e quindi delle coscienze – che poi vuol dire appannamento delle capacità individuali di “sentire” – educare alla sensibilità poetica diventa quasi una scommessa di impegno “civile” perché si possa crescere dentro.

La poesia, insomma, come “legittima difesa” della propria autonomia, come strumento per esprimere se stessi; la poesia come punto di riferimento e di orientamento: una “stella polare” da tenere d'occhio per avere più chiara la via da percorrere.

Il tutto nella consapevolezza che la poesia non è qualcosa di estraneo a ciascuno o di artificiosamente indotto, poiché essa risiede sempre in qualche punto – più o meno nascosto – del nostro io, in qualche anfratto della coscienza, in attesa di essere evocata e di potersi liberamente manifestare, perché in fin dei conto la poesia siamo noi.

Certo, provarci a scuola – si potrebbe obiettare – non è forse l'optimum: l'azione didattica si presenta sempre, per sua natura, come un campo di operatività guidata. Lo dimostrano anche i lavori qui raccolti (frutto di una selezione di quanto realizzato dagli alunni della 2C Igea nel corso dell'anno scolastico 2009 – 2010) che evidenziano la presenza di alcuni temi suggeriti alla riflessione della classe e quindi non per caso ricorrenti in più di uno dei componimenti prescelti.

Naturalmente quella delle tematiche proposte è solo una parte del lavoro di “produzione poetico” in cui i ragazzi sono stati impegnati, avendo poi avuto modo di attingere ad un'autonoma scelta di motivi ispiratori.

Poiché l'obiettivo prefissato voleva rispondere – prima ancora che all'acquisizione di competenze tecniche – al bisogno di verificare, far scaturire e possibilmente accrescere i livelli di sensibilità poetica presenti all'interno del gruppo classe – con un'opera in senso lato “maieutica” – si è ritenuto di lasciare massima libertà nella versificazione e strutturazione dei testi.

La speranza è quella (come già in altre precedenti edizioni del progetto, la cui prima esperienza risale a un ormai lontano 1991-92) di aver gettato un seme che possa far fiorire un amore vero e duraturo per la poesia, capace di nutrirsi da sé, oltre il tempo dei banchi di scuola.

Andrea Mazzoni

QUEL CHE NON ESISTE

Esistono mari ancora vergini,
che nessuna nave ha avuto
il coraggio di solcare.

Esistono stelle
che non si sono mai fatte ammirare,
per paura di essere lodate
e poi dimenticate.

Esistono fiori
che non sono mai sbocciati
perché la terra, poco benevola,
non li avrebbe accettati.

Esiste un mondo
ancora da esplorare. Dov'è?
In qualcosa a noi molto vicino.

Omar Magnelli

SENZA UN REALE SENSO

Un dì
udendo medesime lezioni di vita
presi appunti
sillabati ai pensieri
a ritmo singulto
come cuore affannato
da complotti addestrati
mi racchiusi conchiglia
per mirar il cuore.

Rachele Fattorini

FANGO

Il mio quesito è senza risposta...
se sia imprecisione voluta,
oppure semplicemente
se sia bontà la Tua.

Viviamo nel fango,
un groviglio melmoso e sporco,
del quale iniziamo a diventar parte.

Groviglio che in potenza fu
un paradiso terreno,
quando Tu scegliești
di consegnarlo a noi.
Noi che non sappiamo preservarlo,
noi che lo sfruttiamo
e rendiamo inutilizzabile,
pur di ottenere ciò che,
secondo un pensiero ormai corrotto,
ci è utile.

Errore grande il Tuo...
Questo l'apparenza porta a pensare.

Oppure semplice punizione?

Fango siamo,
fango abbiám reso tutto
e fango moriremo.

Non potevamo infliggerci peggior pena.

Simone Parisi

PRIMAVERA, QUANDO ARRIVI?

Primavera in arrivo,
peschi che fioriscono
mostrano lo spettacolo
delle sue nascenti foglie bianche.
Nel paesaggio
vivi colori brillano
che sembrano rinati
dalle ceneri della morta natura.
Ma quel tenace inverno
pare non volerci abbandonare
rubando ancora alla primavera
tante soleggiate giornate,
per trasformarle in cupi
e malinconici momenti.
E in questa titanica lotta tra stagioni
noi siamo inermi qui
spettatori schiavi di questo avido duello.

Giuseppe De Luca

MIO NONNO

Ormai gli ottanta son passati,
dice il nonno
sfogliando il diario d'appunti.

Mi ricordo quando la maestra
per punizione mi fece pulire la palestra.
Non ero stato io a trasformare
un quattro in otto
tutti mi accusavano, insomma
ci fu un complotto!

Piansi tanto, due giorni col singulto.
Mi prese anche in giro
il mio amico strabico...
mi ripeteva "devi pulire"
in modo sillabico.

Elena Rinaldi

L'AMORE PER LA SCUOLA...

Sono sul letto a pensare
a cosa diavolo posso fare.
Oddio devo fare una poesia
ma la voglia è scappata via!
Mi guardo intorno
E vedo un forno
nel quale brucerei quei libri maledetti
o meglio li butterei nei cassonetti.
Non voglio studiare
ho altro da fare,
voglio uscire
mi posso divertire?

Clarissa Carovani

AUTUNNO

E' laggiù,
la maestosa querce
che scruta silenziosa
l'imbrunir del giorno.
Le vecchie foglie
cadono sulla nuda terra
coprendola con un tappeto
dai colori spenti.

La matematica
non è per me,
lo dico sempre
e non so perché...
equazioni e frazioni
sono piene di condizioni...
è meglio la storia
che è senza operazioni
ma solo studiare i vecchi signori,
come vecchie foglie caduti
anche loro.

Giasmina Craparo

ELBA

Com'era bello stare in compagnia
non avere niente per la mente,
l'aria del mare
che ci prendeva,
il mare che ci attirava,
tutto perfetto
e niente poteva
rovinare quel che avevamo
di fronte.
Un'emozione indescrivibile
sembrava quasi falso
e invece era tutto lì
per noi,
davanti a noi.

Alberto Consorti

IL TEMPO

Il tempo mi influenza
quando c'è il sole
gioisco,
quando si accalcano le nuvole
penso.
Piove acqua che sbatte contro i vetri
e mi incupisco.
Col vento lascio andare
la mia fantasia.
La mia vita è esperta
di meteorologia.

Jodi Pratesi

ESTATE

Quando sono in riva al mare
non riesco a non pensare
a te, che sei bella come una dea marina,
che si specchia tra la spuma
delle onde salmastre.

Che provo quando in barca mi sorprende
a rimirare i flutti, che si infrangono contro lo
scoglio, e giungono alla spiaggia selvaggia...

Edoardo Vannucchi

RICORDO

Ricordo di un mare stupendo,
di una riva sassosa,
tu che mi corri incontro
come una musa.
Ricordo momenti passati,
vivo silenzi presenti,
spero in sospiri futuri...
Con te!

Marco Fuccillo

CRESCENDO

Crescendo
crescendo mi accorgo ...
mi accorgo che mi sembra
tutto normale, banale
ma io so che dentro di me
sono ancora capace di stupirmi...
stupirmi per le minime cose

Riccardo Ciatti

LA GUERRA

Si sentono spari lontani,
che travolgono persone innocenti.

Granate lanciate qua e là
distruggono pian piano le città.

Grida di persone che fuggono
colte da terrore improvviso,
scappano, cadono e si rialzano
per uscire da quell'inferno....

E cadono gocce sempre più fitte
a bagnare strade afflitte.

E' il cielo che piange lassù
per il Mondo che rovina quaggiù

Stefano Vannucchi

LA PIUMA

Così leggera
sul banco giace
in un giorno di primavera
la piuma del rapace.

A volte piccola,
ma assai importante.
Persino minuscola,
ma di un potere allucinante.

Tu volare fai gli uccelli
dalle rondini
ai fringuelli.

Tu nell'aere stai
e sempre servi
finché non ti staccherai.

Benito Langella e Lorenzo Luchini

INVERNO

Il sole splende freddo
sul velo di neve.

I fiumi fermi
non respirano più
e gli alberi malati
senza vestiti.

L'aria gela la pelle
e i pensieri

Anca Ionela Popa

TU

In ogni gesto...
in ogni gesto
tu ci sei.

Difficile dimenticarti.

Anche nei sogni
nel silenzio delle cose
tu ci sei

Elena Giachetti

CHI SOFFRE OBLIA

Sulle palestre della vita,
rammento sillabe di storia
tessendo taciti appunti.

Lieti singulti recessi
accompagnano
questo viaggio
e così la razionalità
congiura al sentimento.

Omar Magnelli

POESIA

La porta è aperta
e ti aspetto in quelle
nere giornate d'ora.

Non sono più giornate
felici con i giochi
di amici allegri.

Sconosciute, ai miei
occhi, sono le rosee
parole come gioia,
amicizia, amore.

E al di fuori aleggia
l'astruso e fallace
orbe che d'ogni può,
e nessuno riserva.

Ho issato la mia
bandiera bianca poiché
come vento scenderai su me
e come un esercito
lanciato al galoppo,
ogni difesa sarà vana.

E attendo ancora
i morbidi passi
e il leggero tocco
con cui mi catturerai.

Poco è il tempo che
mi rimane per ricordare
e perdonare; così
prima di superare
il gradino, chiedo
scusa per le mie colpe.

Ed ora il mio sipario
cala come tenebre
che si impossessano
del giorno e delle stelle
che prendono il posto
delle limpide nuvole,
a inseguire l'immenso orizzonte.

Omar Magnell

IO CHE NON CONFIDO...

Non immaginavo che
la leziosa illusione di beatitudine precaria,
che scinde l'animosità
e unisce gli animi,
potesse abbattersi su chi,
come me, non crede.

E allora ti senti strano,
confuso:
felicitamente triste di non sapere,
ansiosamente calmo di scoprire,
paurosamente coraggioso da tentare la follia.

E' questo che chiamano il "rosso amore",
è questa che chiamano vita,
ma com'è noto, in questa,
la delizia va e viene
senza preavviso.

Omar Magnelli

IL VALORE DELLA PIOGGIA

Ogni temporale ci porta
la speranza che il giorno dopo
tutto sarà stato cancellato,
e che persino i problemi
più austeri saranno scomparsi
come per incanto:
come il dubbio sulle sue parole,
la sofferenza per il suo sbaglio,
le conseguenze di un tradimento
o il ricordo di un suo abbraccio.

Perciò aspettiamo che il temporale
passi, illudendoci nel bene,
anche se, in fondo al cuore, sappiamo
che alcune macchie sono
così indelebili
che niente può cancellarle.

Omar Magnelli

POESIA D'ALFABETO

Acque Brillano, Cristalline,
Delicate E Furiose.

Graziano (gli) Hobbit II
Loro Mondo Nascosto
Ove Prima Questa
Rarità Scarseggiava.

Tumultuosi Ululati (il)
Vento Zittisce.

Omar Magnelli

POESIA D'ELBA

E come un gabbiano
volo con lo sguardo là,
dove sparisce ogni forma,
all'orizzonte.

I miei pensieri si perdono,
ma non i problemi: che buffo.

Davanti a tale magnificenza,
alle nubi che diradandosi
si coloran di rosa,
al sole che termina la sua opera teatrale
tramontando,
al dolce rumor lento dell'onde
che s'infrangono, piene di speranza,
sulla spiaggia, non posso far altro
se non pensare a quanto questa vita
sia vana, forse addirittura banale!

Basta un soffio per spegnere
quella luce, quella speranza,
che in noi alberga
e serve molto tempo, troppo
per poterla riaccendere.

Omar Magnelli

QUEL SORRISO

Come un richiamo mi affaccio alla finestra
appena tornata dalla palestra...
una bimba, giochiamo?

Quel sole pungente mi spinge a uscire
il sorriso della bimba mi riempie
e tutto mi fa capire.

I miei anni passati richiamano in me
i momenti più colorati.

Spostando la vista tra gli alberi spogli
intravedo anziani immersi in ricordi,
con lo sguardo vagano lontano
la bimba gioiosa li prende per mano.

Elena Rinaldi

LA FANTASIA

Il mio sguardo si perde,
oltrepassando i confini dell'orizzonte
immaginando un' altra vita.
Il sole batte sul mio viso,
chiudo gli occhi e navigo con la fantasia,
fino a che una goccia di pioggia cade
sulla mia mano:
è tempo di rientrare
è tempo di tornare alla realtà,
ad una difficile realtà.

Elena Rinaldi

PRIMAVERA

Cosa sta succedendo intorno a me?

Vedo rondini nel cielo svolazzare,
prati che le margherite hanno fatto sbocciare!

Vedo alberi che sono tutti in fiore
e un brivido caldo nel mio cuore.

Sarà l'inizio di una nuova era?

Ma no, sciocchina è soltanto
e ancora la primavera.

Elena Rinaldi

IL SOLE

Ogni mattina ti alzi presto e risplendi
non come me che dal sonno
nemmeno riesco a lavarmi i denti.

Con i tuoi raggi ci dai luce, colore
e tutti riscaldi, soprattutto il mio cuore.

Che tristezza quando al tramonto
te ne vai
ma niente paura
perché so
che dopo una notte buia
tornerai.

Elena Rinaldi

E' PASQUA

La città si è svegliata
le campane suonano a festa.

All'entrata della chiesa
molte cose da dire,
la nonna che ha pronte
le uova da benedire.

Tutti più buoni
e i rumori
si addolciscono in suoni,
cinguettio di uccelli,
fruscio di vento,
scosciare d'acqua:
tutto serve
per annunciare la Pasqua!

Elena Rinaldi

ISOLA D'ELBA

E' mattina
l'Elba è vicina.

E'arrivato il momento
via tutti sul traghetto!

Un'oretta è già passata...
gita iniziata!

Sole ben alto
e si cammina tanto.

A sera un po' di rilassamento
qui però è tutto in gran fermento.

Ma i giorni sembrano volare,
insomma... bisogna rientrare.

Aspetto con impazienza
di rivivere
una nuova esperienza!

Elena Rinaldi

VITA

Scarica d'adrenalina, sfogo, emozioni.
Combattimento, dolore, gioia, delusione,
vittoria, sconfitta, podio...
...Il senso della vita
En garde... scherma.
Ma è stato un colpo perderti
Una notizia improvvisa, inaspettata.
Ho un vuoto dentro me
Dove sei?
Sono qui ad aspettarti...

Rachele Fattorini

ULTIMO GESTO

Trovatami su una batteria di massi
invidiosa di non essere
acqua su scogliere
certificai la mia reduce
voglia di vivere,
gettandomi nell'immenso blu.

Rachele Fattorini

ISOLA D'ELBA

O giaciglio della mia mente,
tu che cullasti le mie percezioni
e che restia non fosti a rilassar miei pensieri,
ogni qual volta mirai il tuo tramonto.
Tre giorni tanto mi permisero,
Tre giorni per assaporar tuoi odori,
Tre giorni per udir tue sensazioni,
tre giorni per...
trovar sentimento che parola non sa esprimere.
Tu, con la tua meraviglia sconfinata....
Tu, in un piccolo lembo di Eden
da cosmo blu notte attorniato...
Tu... Isola mia.

Simone Parisi

A TE, NATURA

O Natura, il mio pensiero va a te
Mentre esamino il Tuo creato.
Mi guardo bene dal giudicarLo,
pur se nocivi non sarebbero
piccoli cambiamenti,
un po' a questo, un po' a quello.
Opera colossale, libro infinito
È la tua creazione.
Figli di mente arguta, ampia
E di certo non poco sapiente,
siamo noi, poveri esseri mortali,
inferiori a qual si voglia Tuo pensiero.
Tu sei il cavaliere e noi il tuo destriero.
O Natura sono spiacente,
se pur con tutto il nostro impegno
il tuo destriero è proprio scadente.

Simone Parisi

LA MIA BREZZA

E io ricordo ancora
Il tempo in cui potevamo
Essendo ancora vicini,
tenerci per mano.
Sensazione dolce,
sentimento felice.
Sguardi acuti ci comunicavamo,
come la brezza del vento,
che con tagliente rapidità
si abbatte sorda sulle foglie,
ormai diventate d'argento.
E lo stesso vento,
che ancor muove alberi e piante,
mi ricorda l'oscillar lento dei tuoi capelli...
Stupendi e allegri,
assurdamente belli.

Simone Parisi

TRAMONTO

E siedo mirando l'orizzonte...
Il mio pensiero rivolto al nulla.
Il cielo si fa roseo,
sulla culla,
che collina e collina avevano formato.
Il bagliore del Sole, risveglia in me,
un complotto di idee:
una palestra sillabica,
appunti complessi,
Il cui frutto trasporta la mia mente.
Sole...sole...
E mi sorprendo
a paragonar sensazioni
suscitate in me.
La batteria dell'universo, riscalda il mio cuore...
resta sospeso nell'infinito,
come un singulto nell'aria.
E torno ai miei pensieri,
abbandonando un viaggio.
Che è solo emozioni.

Simone Parisi

IL TEMPO

Tempo impavido e coraggioso.
Tu senza scrupolo corri
e mai ti fermi.
Il tuo corso
scandito dai battiti dei nostri cuori
corre senza curarsi delle nostre esistenze.
Mai ci accontentiamo
del tuo mite corso
e spesso modificarlo vorremmo
talvolta accelerarlo
talvolta rallentarlo.
Ma niente di ciò è possibile
solo di seguirlo accontentarci possiamo
e vivere al meglio
i rintocchi che ci restano.

Giuseppe De Luca

VACANZE

Vacanze.
Liete ore trascorse senza preoccupazioni
senza occupazioni
senza orari
senza mete da rispettare.
Ma forse
una tale assenza di guide
tanto salutare non è.
Si prova maggior soddisfazione
nel coricarsi stanchi
ma consapevoli di aver resi utili
noi stessi.
Vacanze e lavoro in un naturale
scontro si trovano.
Ma particolare è questo scontro
un duellante ha bisogno dell'altro per esistere.
Una sola conclusione si presenta quindi
vacanze e lavoro
in simbiosi devono esistere
per vivere sani e felici.

Giuseppe De Luca

SCOGLIERE

Scogliere d'invidia
la nostra vita attraversa
e reduci da queste emozioni
batterie di progetti si scatenano.
Ma le esperienze,
passate e future,
una sola via ci indicano:
l'altruismo.

Giuseppe De Luca

UGGIA

Giorno di pioggia e di nebbia,
senso d'uggia
e noia profonda,
lo sguardo si perde
offuscato
dalla mia finestra.

Le lontane colline spariscono
in quella nebbia inquietante
le cose a noi care.

La pioggia soffice e leggiadra
è intenta a sollevarci
da questa bigia giornata.

E quasi nel cercar conforto
il pensiero corre
in immagini di soleggiata estate
quando la mente
non vagava
in questi angoscianti pensieri.

Giuseppe De Luca

ISOLA D'ELBA

Isola d'Elba
col tuo cristallino mare
indistinguibile dal cielo
e le spiagge lunari,
tant'è chiara la tua sabbia,
gioia e serenità in chiunque risvegli.
Un momento magico
che in un attimo sparisce.
E le camminate per i monti
faticose e lunghe
alla sola vista del mare
dimenticate.

Isola d'Elba, Isola d'Elba...
Paradiso di ricordi.

Giuseppe De Luca

MARE

Arrivo con la barca
con tanta voglia di buttarmi in mare,
un tuffo nell'acqua gelida
che mi fa tremare.
Non importa della maglia di marca
ma l'acqua è troppo bella
e mi butto anche con quella.
Bracciata dopo bracciata
l'acqua diventa tiepida
scherzare, giocare con gli amici.
Che bella sensazione essere amata.

Clarissa Carovani

QUEL BELLISSIMO CANE

Alla finestra...
e vedo case, negozi
ma i miei occhi si fissano lì,
un aski bellissimo
che gioca con la neve felice
che sembra sorridere.
Oh, essere come lui
per provare emozioni
diverse che una persona
non può.

Clarissa Carovani

QUELLA VOGLIA DI FUGGIRE

La radio in funzione,
la musica a palla
e io sono qui, in punizione
la voglia di andare
dove nessuno mi può trovare.
Via dal mondo,
tanto è solo un tondo.
Senza motivo di esistere
con la paura di sopravvivere.

Clarissa Carovani

LA TRISTEZZA

Un dolore che ti trafigge il cuore,
una delusione d'amore.

Ti colpisce quando meno te l'aspetti
come un fulmine a ciel sereno.

E finché non la si vincerà
stai certo non se ne andrà.

Stefano Vannucchi

IL MARE

Bello e calmo nelle giornate di sole,
il mare.

Ma ogni tanto si può arrabbiare,
innalzando le sue onde mostruose
che si infrangono sugli scogli
e creano un'atmosfera speciale,
dolce ma aspra
dura e soave.

Stefano Vannucchi

L'ELBA

Circondata da quel mare blu
il solo ricordo agisce
sulla voglia di tornare
che cresce sempre più.
Un arcobaleno di profumi e colori
trasporta i miei pensieri
di nuovo
su quella Terra lasciata laggiù
in attesa di ritorno.

Stefano Vannucchi

USCIRE

Ogni momento è quello giusto,
soprattutto in compagnia
tutto ha un gusto...

Uscire!

Conoscere nuovi posti persone nuove.

Mentre restar soli
amplifica la tristezza.

Uscire!

Motto di libertà e conoscenza...

Jodi Pratesi

LAS VEGAS

Sogno, sogno
creo l'illusione
che il tempo sia arrivato.

Tutto è pronto
in attesa dell'uso:

soldi, macchina fotografica,
videocamera, mappa

Las Vegas, Las Vegas
presto ti vedrò
nella tua folgorante luce.

Aspettando Las Vegas...

Jodi Pratesi

PLAYSTATION

Invenzioni sublimi
giochi fantastici
mondi sconosciuti
amici, nemici
fantasia tridimensionale.

Jodi Pratesi

IL SUONO DEL MARE

Giorni accaldati, lucenti
pieni di vita,
sole, afa, caldo
sinonimi d'estate
e sulla spiaggia
conchiglie che lasciano
sentire
il suono del mare.

Jodi Pratesi

AMICIZIA

L'amicizia è un sentimento,
l'amicizia è un emozione,
l'amicizia è ridere,
è tutto ciò di cui si ha bisogno
per vivere.

Marco Fuccillo

INVERNO

Se sulla soffice neve
sento la brezza invernale
che accarezza il mio viso, mi ritrovo
a pensare alla vita.

A quanto è bello il sole
che rispecchia il mio amore
per l'esistenza
dolente, bianca come neve
di un inverno rigido.

Edoardo Vannucchi

PALESTRA

In quella palestra
che ormai odora di vecchio,
rumore sillabico di colpi sferrati
e giovani che seguono
attentamente
come a prendere appunti,
singhiozzando forza di pugili.

Marco Fuccillo

FIORE

Come un fiore
che nella nuda terra appassisce
così io, nella terra fredda dell'inverno
avvizzisco velocemente.
La silenziosa neve
cade dolcemente sulla terra morta
seppellendoci vivi,
e io, un morto vivente
aspetto che tu, fior
della speranza, alla luce
e al calor del sol
rifiorisci

Giasmina Craparo

IL MONDO CHE MI CIRCONDA

Giorno... notte... notte
e giorno sempre di corsa... sempre
di fretta... La vita ti esalta... La vita
ti stressa. Un continuo confronto
anche con l'ombra di te stessa.

Vorrei un minuto di silenzio
per rendermi conto che tutto
quello che mi circonda non è un complotto
ma solo il mondo di oggi
che mi circonda...

Se devo trovare una morale posso dire
che la vita è la palestra più naturale.

Valentina Marani

ILLUSIONE (incontro con Delfina)

Ambiguo il gesto,
annebbiata la mente.

Il sorriso negli occhi
ma nel cuore la tristezza.

La stanza è morta
come la sua speme.

Nell'angolo dell'ignoto
resta felice.

Se il cruccio fosse
Pietra, sarebbe montagna:
così lo rinnega nell'amara
dolcezza.

Fugge nell'utopia
dei sogni stanchi. Perché
uscirne? E gli occhi
seguon il gesto
ed il cuore perdona.

Omar Magnelli